



Parrocchia Santi Pietro e Andrea

Anno 09/28

24 aprile 2022

FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. PIETRO e ANDREA DI RIVALTA DI TORINO

Domenica II di Pasqua
o della Divina Misericordia

*Come bambini appena nati,
bramate il puro latte spirituale,
che vi faccia crescere verso la salvezza.
Alleluia.
(1Pt 2,2)*



✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

(20,19-31)

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!». Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

CRISTO E' RISORTO

1. Cristo è risorto, alleluia!
Vinta è ormai la morte, alleluia!
Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor.
2. Cristo è risorto, alleluia!
Dona a noi la vita, alleluia!
Con la sua morte, alleluia!
Ha ridato all'uomo la vera, libertà.
3. Cristo è risorto, alleluia!
Dona a noi l'amore, alleluia!
Segno di speranza, alleluia!
Luce di salvezza per questa umanità.
Gloria a Te Gloria! Nostro Redentor!
A Te la vittoria, o Liberator!

GLORIA

Glória in excélsis Deo,

et in terra pax homínibus bonæ voluntátis.

Laudámus te, benedícimus te, **adorámus te,** glorificámus te, **grátias ágimus tibi propter magnam glóriam tuam,**

Dómine Deus, Rex cæléstis,
Deus Pater omnípotens.

Dómine Fili unigénite, Iesu Christe,
Dómine Deus, Agnus Dei, Filius Patris,
qui tollis peccáta mundi, miserére nobis:

qui tollis peccáta mundi,
súscipe deprecatióem nostram.

Qui sedes ad dexteram Patris,
miserére nobis. Quóniam tu solus Sanctus,
tu solus Dóminus, tu solus Altíssimus,

Iesu Christe, **cum Sancto Spíritu:**
in glória Dei Patris. Amen

Rit. Cantate al Signore Alleluia,
Benedite il suo Nome, Alleluia. Cantate al
Signore Alleluia, con Inni di Lode, Alleluia.

Cantate al Signore un canto nuovo, da tutta la terra cantate a lui, benedite per sempre il suo nome, narrate alle genti la sua gloria. **Rit.**
Dio regna glorioso sulla terra, terribile e degno di ogni lode, date a lui la gloria del suo nome, prostratevi alla sua maestà. **Rit.**

Gioiscano i cieli e la terra davanti al Signore che viene, egli giudica il mondo con giustizia e con verità tutte le genti. **Rit.**

AVE VERUM

Ave verum Corpus natum de Maria Virgine,
vere passum, immolatum in cruce pro homine.
Cujus latus perforatum unda fluxit et sanguine,
esto nobis praegustatum in mortis examine.

COME IL CERVO VA

Rit. Come il cervo va all'acqua viva, io cerco te ardentemente, io cerco te, mio Dio!

1. Di te, mio Dio, ha sete l'anima mia! il tuo volto, il tuo volto, Signore, quando vedrò? **Rit.**
2. Mi chiedono e mi tormentano: Dov'è, dov'è il tuo Dio? Ma io spero in te: sei tu la mia salvezza! **Rit.**
3. Il cuore mio si strugge quando si ricorda della tua casa: Io cantavo con gioia le tue lodi. **Rit.**

LE TUE MANI

1. Le tue mani son piene di fiori: dove li portavi, fratello mio? Li portavo alla tomba di Cristo, ma l'ho trovata vuota, sorella mia!
Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!
2. I tuoi occhi riflettono gioia: dimmi, cos'hai visto, fratello mio? Ho veduto morire la morte, ecco cosa ho visto, sorella mia! **Rit.**
3. Stai cantando un'allegria canzone: dimmi, perché canti, fratello mio? Perché so che la vita non muore, ecco perché canto, sorella mia! **Rit.**

MISERICORDIAS DOMINI

Rit. Misericordias Domini in æternum cantabo (2V)

1. Confitemini Domino quoniam bonus quoniam in æternum misericordia eius.
2. Qui fecit mirabilia magna solus quoniam in æternum misericordia eius.

LA VERA VITE

Io son la vite, voi siete i tralci
Restate in me, porterete frutto

Come il Padre ha amato me, Così io ho amato voi. Restate nel mio amore Perché la gioia sia piena. **Rit.**

Voi come tralci innestati in me Vivete tutti nell'unità Unica in voi è la vita Unico in voi è l'amore. **Rit**

REGINA CÆLI

Regína cæli, lætáre, allelúia,
quia quem meruísti portáre, allelúia,
resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia!

Molti miracoli e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; degli altri, nessuno osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Intanto andava aumentando il numero degli uomini e delle donne che credevano nel Signore fino al punto che portavano gli ammalati nelle piazze, ponendoli su lettucci e giacigli, perché, quando Pietro passava, anche solo la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti immondi e tutti venivano guariti.

Rit. *Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore.*

Salmo 117

Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: eterna è la sua misericordia. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo;

ecco l'opera del Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore:

ralleghiamoci ed esultiamo in esso. **Rit.**

Dona, Signore, la tua salvezza, dona, Signore, la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore; Dio, il Signore è nostra luce. **Rit.**

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

(1,9-11.12-13.17-19)

Io, Giovanni, vostro fratello e vostro compagno nella tribolazione, nel regno e nella costanza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Pàtmos a causa della parola di Dio e della testimonianza resa a Gesù. Rapito in èstasi, nel giorno del Signore, udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese. Ora, come mi voltai per vedere chi fosse colui che mi parlava, vidi sette candelabri d'oro e in mezzo ai candelabri c'era uno simile a figlio di uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la destra, mi disse: Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente. Io ero morto, ma ora vivo per sempre e ho potere sopra la morte e sopra gli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle che sono e quelle che accadranno dopo.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto:

beati quelli che pur non avendo visto, crederanno.

Alleluia.

OGGI

Domenica "in albis" o della Divina Misericordia

In questa domenica si concede l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione Eucaristica e preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) al fedele che in chiesa, con l'animo totalmente distaccato dall'affetto verso qualunque peccato, anche veniale, partecipi a pratiche di pietà svolte in onore della Divina Misericordia o almeno reciti alla presenza del Santissimo Sacramento dell'Eucarestia, il Padre Nostro e il Credo con l'aggiunta di una pia invocazione al Signore Gesù misericordioso (per es. Gesù misericordioso, confido in Te).

ore 12.00: D'Errico Rebecca – Dal Re Nicole, Vallone Giada e Cristina

ore 17.00: Vespro e Benedizione Eucaristica

Raccolta generi alimentari per la Caritas parrocchiale

Venerdì 29- ore 20,30 inizia alla Cappella la Novena dei Santi Vittore e Corona

Domenica 01- Domenica III di Pasqua

ore 12,00: Battesimo di Pinna Noan, Mattia

ore 17.00: Vespro e Benedizione Eucaristica

SEQUENZA

Victimae paschali laudes immolent
christiani. Agnus redemit oves:
Christus innocens Patri reconciliavit
peccatores.

Mors et vita duello confluxere
mirando: dux vitae mortuus,
regnat vivus.

Dic nobis, Maria:
quid vidisti in via?

Sepulcrum Christi viventis:
et gloriam vidi resurgentis, Angelicos
testes, sudarium et vestes. Surrexit
Christus, spes mea:
praecedet suos in Galilaeam.

Scimus Christum surrexisse a mortuis
vere: tu nobis, victor Rex,
miserere. Amen. Alleluia.

Traduzione

Alla vittoria pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori con il Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello: il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli Angeli, suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza. Amen. Alleluia.

S. Messe Feriali: ore 8,00 lunedì - sabato in parrocchia
ore 18,00 lunedì e venerdì in S. Croce
martedì, giovedì in S. Francesco
ore 16,45 mercoledì casa di riposo

S. Messe Festive: solito

Orario ufficio parrocchiale: martedì -venerdì 9,00 –11,00 / 16,00 – 18,00